



CODICE ETICO DI CRI MORBEGNO

ALL. MAN
SGSSL 02

Indice	
1	Documenti di riferimento e fonti di informazione
2	Terminologia ed abbreviazioni
3	Responsabilità e distribuzione del documento
4	Introduzione al Codice Etico: da "Politica della Salute e Sicurezza"
Art. 1	Oggetto e ambito di applicazione del Codice Etico
Art. 2	Diffusione del Codice Etico
Art. 3	Principi di riferimento
	3.1: Onestà e correttezza
	3.2: Legalità
	3.3: Imparzialità e parità di trattamento
	3.4: Trasparenza e completezza dell'informazione
	3.5: Proporzionalità
	3.6: Assenza di abuso di potere
	3.7: Corretto utilizzo dei beni
	3.8: Prevenzione del conflitto di interessi
Art. 4	Responsabilità CRI MORBEGNO nei confronti degli operatori e Soci sostenitori all'Associazione
Art. 5	Diritti degli operatori e Soci sostenitori di CRI MORBEGNO
Art. 6	Responsabilità degli operatori e Soci sostenitori di CRI MORBEGNO
Art. 7	Doveri degli operatori e Soci sostenitori di CRI MORBEGNO
Art. 8	Violazione del Codice Etico e sistema disciplinare e sanzionatorio
Art. 9	Approvazione, comunicazione e distribuzione del Codice Etico

Stato delle revisioni

Versione	Data	Descrizione	Autore
00	30/06/2017	Prima emissione	RSGSSL



1. Documenti di riferimento e fonti di informazione

- Statuto Nazionale Croce Rossa Italiana.
- Statuto Locale Comitato di MORBEGNO (Atto di adozione).
- Codice Etico della Croce Rossa Italiana.
- Ccnl Anpas 2014.
- Regolamento Volontari
- Obiettivi Strategici 2020
- Testo unico delle norme per la circolazione dei veicoli della Croce Rossa Italiana
- D.lgs 30/04/1982 n.285 e s.m.i. (Codice della Strada)
- D.lgs 81/2008 e s.m.i (testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro)
- DGR: 5165-2016 (disciplina dei servizi in materia di trasporto sanitario)
- BS OHSAS 18001:2007

Le fonti principali di informazione sulla legislazione e sulla normativa applicabile sono: **Siti Internet istituzionali e specializzati nazionale, regionale e locale:**

- <http://www.areu.lombardia.it/>
- <http://www.cefracrilombardia.it/>
- <http://www.cri.it/>
- <http://www.salute.gov.ti>
- <http://www.puntosicuro.it/>

Ulteriori fonti di prescrizioni legali sono costituite da autorizzazioni, certificati e prescrizioni rilasciate dagli organi di controllo.



3. Terminologia ed abbreviazioni	
DG	Direzione Generale
PRES	Presidente
SGSSL	Sistema di gestione della Salute e Sicurezza
RSGSSL	Responsabile Sistema di gestione della Salute e Sicurezza
DL	Datore di lavoro
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
RLS	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
DIR	Dirigente
DVR	Documento di valutazione dei rischi
AMM	Amministrazione
REF	Referente di postazione/Preposto
OPERATORI	Tutti coloro che svolgono le attività statutarie previste dalla Politica della SSL
SOCI SOSTENITORI	Tutti coloro che sono soci di CRI MORBEGNO anche non svolgenti le attività statutarie previste dalla Politica della SSL
VOL	I volontari di CRI MORBEGNO
DIPENDENTI (DIP)	I Lavoratori dipendenti di CROCE ROSSA MORBEGNO
RIESAME	Valutazione formale effettuata dalla DG circa lo stato e l'adeguatezza del Sistema di Gestione Integrato, comprendente un insieme di valutazioni regolari e sistematiche dell'appropriatezza, adeguatezza, efficacia ed efficienza del SGSSL rispetto alla Politica e agli obiettivi per la Salute e Sicurezza

4. Responsabilità e distribuzione del documento						
FUNZIONE	EMISSIONE/ REVISIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE	REGISTRAZIONE E ARCHIVIAZIONE
DG			✓	✓	ELETTRONICA	
RSGSSL	✓	✓		✓	ELETTRONICA	ELETTRONICA
DIP				✓	SITO WEB BACHECA	
VOL				✓	SITO WEB BACHECA	



4. Introduzione al Codice Etico: da "Politica della Salute e Sicurezza"

Dietro il nome CRI MORBEGNO ci sono 28 dipendenti e un centinaio di volontari operanti nelle seguenti Postazioni Ps (pronto soccorso)

• POSTAZIONI PS

- **MORBEGNO:** servizio stagionale dal 01/12/ al 30/04 e da 01/07 al 31/08 con un'ambulanza MSB h.24. Nei periodi rimanenti, copertura delle notti e fine settimana.
- **NUOVA OLONIO:** servizio h. 24 con un'ambulanza MSI – per 75 gg anno: configurazione MSB

Gli Obiettivi strategici 2020, consultabili sul sito del Comitato e sul sito della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di Soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2020.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2020 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile. Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa



Art. 1: OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice etico è un codice di comportamento cui hanno l'obbligo di attenersi e conformarsi coloro che, a qualsiasi titolo, fanno parte di CRI MORBEGNO e agiscono in essa. Esso esprime i valori e i principi di comportamento che CRI MORBEGNO segue nella gestione di tutte le sue attività, nonché nei rapporti con tutti coloro che con essa interagiscono.

Qualsiasi azione compiuta dagli operatori e dai Soci sostenitori di CRI MORBEGNO non può prescindere dal rispondere positivamente alle seguenti domande:

- E' quest'azione in accordo con gli impegni presenti nella Politica della Salute e Sicurezza?
- E' quest'azione conforme alle procedure e alle linee guida di CRI MORBEGNO?
- E' quest'azione lecita secondo le leggi italiane?
- Quest'azione mette in luce positivamente la mia persona e CRI MORBEGNO?
- Esiste un'azione alternativa per cui io possa rispondere "sì" per ognuna di queste domande?

Il Codice Etico è finalizzato alla realizzazione di un sistema di azioni tese a:

- Garantire procedure e comportamenti volti ad evitare comportamenti illeciti.
- Prevenire i rischi per la salute e sicurezza degli operatori.
- Evitare comportamenti e attività contrari alle leggi del nostro paese.
- Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza di tutte le azioni compiute da CRI MORBEGNO.
- Migliorare la qualità nel soddisfare i bisogni della collettività, informando la stessa dei comportamenti che può attendersi dagli operatori di CRI MORBEGNO. (Sito internet – comunicazioni – avvenimenti)

Il Codice Etico di CRI MORBEGNO, redatto sulla base del Codice Etico generale di Croce Rossa Italiana, rappresenta quindi un "documento ufficiale" di CRI MORBEGNO che contiene la **dichiarazione dei valori**, l'insieme dei diritti e dei doveri, dei principi e delle responsabilità cui CRI MORBEGNO si ispira nel suo operato nei confronti di tutti i "portatori di interesse": dipendenti, volontari, cittadinanza, fornitori, etc.

In conseguenza di ciò, **tutti gli operatori di CRI MORBEGNO e qualsiasi soggetto che opera con essa è tenuto ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del presente Codice Etico.**

Nei confronti degli operatori e dei Soci che non si attengano alle specifiche disposizioni contenute nel codice etico e richiamate dal Sistema sanzionatorio e disciplinare, si applicheranno le sanzioni in esso previste. Nei confronti dei fornitori, cui il codice Etico è inviato all'atto della sottoscrizione o rinnovo del contratto, si applicheranno le specifiche sanzioni richiamate nel Sistema sanzionatorio e disciplinare e riportate nel contratto sottoscritto.



ART. 2: DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è diffuso da CRI MORBEGNO a tutti gli operatori e i Soci sostenitori mediante:

- Pubblicazione sul sito web dell'Associazione.
- Esposizione nelle bacheche dei vari Gruppi.
- Presentazione in occasione di eventi formativi.
- **A questo riguardo, in particolare i membri delle Assemblee elettive, i membri del Consiglio Direttivo, Il Presidente, il Dirigente, e i vari referenti delle Postazioni PS, sono tenuti ad ispirarsi ai principi del presente Codice Etico nell'espletamento delle loro funzioni.**

Il Codice etico è inoltre distribuito ai fornitori e collaboratori esterni in genere, mediante invio per posta elettronica, così da mettere il destinatario, nelle condizioni di comprendere pienamente e di sottoscrivere, mediante l'approvazione del contratto, i principi contenuti nel presente Codice Etico.

Art. 3: Principi di riferimento

Tutti i gli operatori e i Soci sostenitori a CRI MORBEGNO ispirano i propri comportamenti ai Principi e ai principi di *"onestà e correttezza", "legalità", "imparzialità e parità di trattamento", "trasparenza e completa informazione", "proporzionalità", "assenza di abuso di potere", "corretto utilizzo dei beni", e "prevenzione del conflitto di interesse"*.

Art. 3.1: ONESTA E CORRETTEZZA

L'onestà è il principio fondamentale per tutte le attività di CRI MORBEGNO e costituisce elemento imprescindibile delle sue azioni.

I comportamenti di tutti i soggetti indicati nell'art. 2, sono improntati ai **principi di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto tra i vari operatori dell'Associazione.**



3.2 - LEGALITA'

Tutti gli operatori e i Soci sostenitori di CRI MORBEGNO, secondo quanto prescritto anche dalla "POLITICA DELLA SALUTE E SICUREZZA" agiscono nel **rispetto integrale di tutta la legislazione e della normativa applicabile**, con particolare riferimento alle **PROCEDURE AREU** e alle **PROCEDURE DEL SISTEMA DI GESTIONE della SALUTE E SICUREZZA (SGSSL)** riguardanti le prestazioni di soccorso e di tutti gli altri requisiti che la Direzione eventualmente sottoscriva vigilando affinché le decisioni, che incidono sulla collettività, siano conformi alla legge ed al pubblico interesse.

3.3 - IMPARZIALITA' E PARITA' DI TRATTAMENTO

La DG e il Presidente di CRI MORBEGNO garantiscono, anche attraverso la diffusione del presente Codice Etico, il rispetto del principio della parità di trattamento tra tutti gli operatori e i Soci sostenitori dell'Associazione, ovvero, nell'ipotesi di disparità di trattamento, che la stessa sia giustificata da aspetti obiettivi e pertinenti al caso concreto.

Garantiscono inoltre che sia evitata qualsiasi forma di discriminazione basata su nazionalità, genere, razza, origine etnica o Sociale, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale.

3.4 TRASPARENZA E COMPLETA INFORMAZIONE

I soggetti di cui all'articolo 2, assumono iniziative e decisioni nella massima trasparenza senza favorire alcuna sezione in particolare o gruppo di persone o singolo individuo ed evitano di creare o fruire di situazioni di privilegio.

Si adoperano inoltre per assicurare la veridicità, l'accuratezza, la chiarezza e la completezza dell'informazione sia all'esterno sia all'interno di CRI MORBEGNO, con una comunicazione di immediata comprensione: sito internet, bacheche interne alle Postazioni PS, bollettini, etc.



3.5 PROPORZIONALITA'

I soggetti di cui all'articolo 2, in osservanza del principio fondamentale d'Imparzialità, assicurano la proporzionalità tra bisogni e scopi dell'Associazione e le risorse messe a disposizione, nonché che le misure adottate siano proporzionali all'obiettivo perseguito.

3.6 ASSENZA DI ABUSO DI POTERE

I soggetti di cui all'articolo 2, esercitano le proprie competenze unicamente per le finalità e per gli impegni definiti dalla Politica della Salute e Sicurezza. (rif: introduzione al Codice Etico). Il loro ruolo e incarico all'interno dell'Associazione non può essere fatto valere all'interno dell'Associazione per scopi e finalità diversi da quelli dichiarati nella Politica della SSL e all'esterno dell'Associazione non può essere usato per far valere una propria posizione di privilegio Sociale.

3.7 CORRETTO UTILIZZO DEI BENI

Tutte le attrezzature di lavoro, compresi gli apparecchi di telefonia fissa e mobile, tutti i veicoli e gli altri beni materiali e immateriali e la documentazione relativa:

- a. Sono utilizzati esclusivamente e per la realizzazione degli impegni e degli obiettivi fissati da CRI MORBEGNO nella Politica della SSL e dal SGSSL, nel rispetto anche del principio della "proporzionalità" stabilito nel punto 3.5.
- b. Non possono essere utilizzati per finalità personali, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi.
- c. Sono utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio.

I soggetti di cui all'articolo 2, perseguono unicamente gli interessi e fini di CRI MORBEGNO e in particolare, si adoperano al fine di **prevenire situazioni di conflitto di interesse**, astenendosi in ogni caso dal partecipare ad attività o decisioni che determinano tali situazioni di conflitto di interesse, ovvero in presenza di evidenti ragioni di opportunità.



Art. 4: Responsabilità di CRI MORBEGNO nei confronti degli operatori e Soci sostenitori all'Associazione

CRI MORBEGNO si impegna al fine di:

- Mantenere al centro le persone ed il loro valore come individui.
- Incoraggiare lo spirito di volontariato stimolando in particolare i giovani.
- Promuovere l'innovazione e la creatività, valorizzando lo spirito d'iniziativa di ciascun operatore e Socio sostenitore.
- Fare in modo che gli operatori e Soci sostenitori a CRI MORBEGNO si sentano i benvenuti, favorendone l'integrazione all'interno dell'Associazione.
- Cercare l'eccellenza nel lavoro, assicurando una leadership integra, trasparente e condivisa.
- Insistere sull'importanza della collaborazione con gli altri per l'esecuzione dei vari compiti.
- Assicurare l'orientamento dei nuovi Soci e dare le disposizioni necessarie alla loro formazione, affinché possano - svolgere in modo adeguato e professionale i compiti loro assegnati.
- Identificare i bisogni, trovare le risposte necessarie ed elaborare programmi ai quali i Soci possano partecipare condividendone gli obiettivi.
- Garantire l'integrazione degli operatori e Soci sostenitori a CRI MORBEGNO nella vita associativa.
- Assicurare l'orientamento dei nuovi Soci e dare le disposizioni necessarie alla loro formazione.
- Fornire agli operatori e Soci sostenitori di CRI MORBEGNO la documentazione necessaria per essere aggiornati regolarmente sulle questioni concernenti l'Associazione.
- Divulgare a tutti gli operatori il testo del presente Codice Etico, mediante pubblicazione sul sito web dell'Associazione e mediante l'invio in posta elettronica a tutti coloro di cui si conosca l'indirizzo e-mail.

Art. 5: DIRITTI DEGLI OPERATORI E SOCI SOSTENITORI DI CRI MORBEGNO

I rapporti tra l'Associazione ed i propri operatori e Soci sostenitori sono regolati dalle disposizioni dello Statuto, del Regolamento e dalla Politica della SSL e dal presente Codice. In particolare si fa riferimento ai seguenti principi:

- **Uguaglianza.** L'operatore e Socio sostenitore a CRI MORBEGNO ha diritto ad essere trattato, in ogni circostanza, in modo equo, secondo i principi di cui all'art. 3.3.
- **Protezione.** L'operatore e Socio sostenitore a CRI MORBEGNO ha diritto alla protezione dell'Associazione contro ogni ingerenza o aggressione dei quali sarà vittima in ragione della sua funzione. L'Associazione ha il dovere di prendere pubblicamente la difesa dell'operatore e Socio sostenitore vittima di accuse gravi non fondate, per ristabilire il suo onore e la sua reputazione. In caso di difficoltà professionali o personali che hanno influenza sul suo impegno, l'operatore e Socio sostenitore può fare appello per via gerarchica, per trovare soluzioni adeguate.
- **Uguale trattamento.** Tutti gli operatori e Soci sostenitori hanno il diritto-dovere di garantire imparzialità e indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate,



anche al fine di garantire la piena attuazione del principio della parità di trattamento dei cittadini.

- **Buona Fede.** E' garantita a tutti gli operatori la libertà di candidarsi a cariche elettive. Lo svolgimento dei compiti richiesti dalla carica elettiva, deve compiersi in assenza di qualsiasi conflitto di interesse tra le proprie attività e quelle richieste dall'Associazione.
- **Libertà d'espressione.** La libertà d'espressione è un diritto fondamentale dell'operatore e Socio sostenitore a CRI MORBEGNO Anche le critiche costruttive, trasmesse tramite i canali interni appropriati, contribuiscono al dinamismo interno dell'Associazione. Per quanto concerne le dichiarazioni all'esterno dell'Associazione, si rinvia alle disposizioni contenute negli articoli seguenti del presente Codice.
- **Diritti di privacy.** Il trattamento di dati personali, di notizie e fonti che rientrano nella sfera della privacy di ogni operatore e Socio sostenitore a CRI MORBEGNO sono per legge tutelate. È dovere di tutti gli operatori e Soci sostenitori a CRI MORBEGNO mantenere riservate le notizie e le informazioni concernenti i dati personali apprese nell'esercizio delle proprie attività. È diritto di tutti gli operatori e Soci sostenitori a CRI MORBEGNO rivendicare il rispetto del diritto alla riservatezza, del diritto all'identità personale e della dignità degli interessati, rientrando questa materie nella sfera della tutela delle libertà personali costituzionalmente garantite.

L'operatore e il Socio sostenitore a CRI MORBEGNO hanno il diritto di vedersi assegnati compiti e responsabilità che corrispondano alla sua indole ed alla sua preparazione.

Art. 6: RESPONSABILITA' DEGLI OPERATORI DI CRI MORBEGNO

In particolare gli operatori di CRI MORBEGNO sono tenuti a:

Conoscere e osservare il presente Codice Etico, lo Statuto e tutte le regole richiamate dalle procedure che disciplinano l'attività dell'Associazione, in particolare quelle richiamate anche dal Sistema di gestione della Salute e Sicurezza riferite alle mansioni e ai compiti di soccorritore/esecutore:

- Le modalità di detersione e disinfezione personale, di mezzi e attrezzature.
- L'uso dei Dispositivi di protezione individuale.
- I comportamenti da adottare in caso di infortunio/incidente a rischio biologico.
- La segnalazione delle inefficienze di macchine e attrezzature.
- Lo scrupoloso divieto di assunzione di alcol e sostanze stupefacenti/psicotrope.
- Il dovere di seguire i programmi di formazione previsti dall'Associazione.
- I comportamenti da adottare durante la gestione dei rifiuti speciali.

Inoltre gli operatori di CRI MORBEGNO devono

- **Prestare** costantemente attenzione ai bisogni delle persone, anche quando non si è in servizio attivo o non si indossa la divisa.



- **Compiere** il proprio lavoro senza discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, il genere, la razza, l'orientamento sessuale, le opinioni politiche o le credenze filosofiche o religiose dei fruitori o beneficiari dei servizi svolti.
- **Rispettare** il desiderio di discrezione di coloro che sono aiutati.
- **Instaurare** rapporti di lavoro positivi con gli altri colleghi e Soci prendendo coscienza dell'importanza dell'interazione.
- **Rispondere** ai bisogni altrui con maturità, simpatia e professionalità.
- **Servire** le persone nella misura dei mezzi e delle risorse disponibili, dimostrandosi aperti e perseveranti nella propria azione.

Art. 7: DOVERI DEGLI OPERATORI E DEI SOCI SOSTENITORI DI CRI MORBEGNO

- Lealtà.** L'appartenente a CRI MORBEGNO è legato all'Associazione da spirito e sentimenti di lealtà. Agisce secondo il presente Codice etico, lo Statuto e tutte le procedure che regolano l'attività dell'Associazione.
- Imparzialità.** Nell'esecuzione dei propri compiti l'appartenente a CRI MORBEGNO è onesto, imparziale ed equo. Evita qualunque comportamento arbitrario che possa recare danno a una persona, un gruppo o ad una qualunque entità. In ogni circostanza risponderà ai bisogni legittimi dell'individuo senza trattamento preferenziale o discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, la razza, la lingua, il genere, le opinioni politiche, filosofiche o le credenze religiose.
- Indipendenza.** L'azione dell'appartenente a CRI MORBEGNO è basata sul presente Codice etico sullo Statuto sull'applicazione di tutte le procedure che regolano l'attività dell'Associazione. La sua condotta non può essere influenzata dai fattori esterni, di natura personale.
- Responsabilità.** L'appartenente a CRI MORBEGNO conscio dell'importanza dei propri compiti e delle correlate responsabilità, si comporta in modo tale da conquistare e mantenere la fiducia delle comunità nei confronti dell'Associazione, anche offrendo il miglior servizio possibile nel rispetto dell'individuo e prestando costantemente attenzione ai bisogni delle persone.
- Competenza ed efficacia.** L'appartenente a CRI MORBEGNO agisce in base alle proprie competenze e conoscenze per eseguire al meglio e con rigore i compiti che gli sono affidati. Applica le procedure stabilite dall'Associazione con efficacia ed attenzione. Risponde ai bisogni altrui con maturità, simpatia e professionalità.
- Conflitto d'interesse.** L'appartenente a CRI MORBEGNO deve evitare il conflitto di interesse nell'esercizio delle funzioni assegnate e agire solo nell'interesse dell'Associazione. Il conflitto d'interesse nasce da una situazione nella quale l'interesse privato o personale è suscettibile d'influenzare l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni esercitate in Associazione. L'interesse privato o personale dell'operatore e Socio sostenitore a CRI MORBEGNO comprende ogni vantaggio in favore di se stesso o di terzi a lui connessi.
- Interessi economici.** L'appartenente a CRI MORBEGNO non può conservare, acquisire, direttamente o indirettamente, all'infuori di quanto previsto, degli interessi di natura economica o di importanza tali che siano suscettibili di compromettere la sua indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni.
- Regali.** Una prudenza particolare è raccomandata all'appartenente a CRI MORBEGNO allorché gli possono essere offerti dei regali in relazione alla sua attività. Quale regola generale l'interessato scoraggerà il dono di qualunque regalo o offerta e inviterà la persona a donare eventualmente all'Associazione.



- i. **Riservatezza.** L'appartenente a CRI MORBEGNO non può comunicare, in qualunque forma, ad una persona non qualificata, documenti o informazioni delle quali viene a conoscenza in occasione delle sue funzioni e non potrà renderli pubblici. Lo stretto rispetto delle regole relative all'accesso ed alla diffusione delle informazioni costituisce un obbligo fermo ed ogni mancanza sarà suscettibile di misure disciplinari e – ricorrendone le circostanze - di denuncia penale.
- j. **Denunce.** Nel quadro delle proprie funzioni l'appartenente a CRI MORBEGNO è tenuto ad informare per le vie interne, ogni irregolarità che avrà constatato, secondo le procedure fissate nel SGSSL. È peraltro fondamentale astenersi dal rilasciare dichiarazioni eventualmente diffamatorie rivolte all'Associazione che potrebbero comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

Art. 8: VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO: SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

E' compito in particolare dei soggetti di cui all'art. 2, segnalare alla DG (consiglio Direttivo) l'insorgere di situazioni di violazioni alle previsioni del presente codice Etico che possano comportare l'irrogazione delle sanzioni previste nel sistema disciplinare e sanzionatorio (ALL MAN SGSSL 03).

La violazione delle previsioni del presente Codice Etico, **ed in particolare le violazioni delle regole riguardanti lo svolgimento delle mansioni richiamate dall'art' 6**, lede il rapporto di fiducia instaurato tra CRI MORBEGNO e il proprio appartenente e può determinare il sorgere di responsabilità e perciò l'applicazione delle sanzioni previste da leggi, regolamenti e contratti, nonché dal sistema disciplinare e sanzionatorio interno a CRI MORBEGNO: ALL MAN SGSSL 03.

Rimane ferma la possibilità dell'Associazione, il cui interesse è lesa dalla violazione, di adire le vie legali per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

9. Approvazione, comunicazione e distribuzione del Codice Etico

Come ricordato al punto 2, la DG rende noto questo "CODICE ETICO" e lo diffonde a tutti gli operatori all'Associazione mediante affissione su tutti i luoghi di lavoro, la pubblicazione sul cloud dell'Associazione e l'invio per posta elettronica a tutti gli operatori di cui si conosca l'indirizzo e-mail.

Il presente "CODICE" sarà diffuso anche all'esterno dell'organizzazione, tramite la pubblicazione sul sito web dell'Associazione.

La Direzione Generale (Consiglio direttivo) ha approvato il presente Codice Etico in sede di Consiglio direttivo del 10/11/2017, come risulta dal verbale del Consiglio Direttivo consultabile presso la sede legale di CRI MORBEGNO